

Tenta di derubare gli Alpini, marocchino in manette

L'uomo si è introdotto in una palazzina di via X Giugno occupata dalle Penne Nere, che lo hanno però bloccato e consegnato alla Polizia. La reazione a spintoni gli è valsa l'accusa di tentata rapina impropria

Un nordafricano ha tentato di derubare un gruppo di alpini alloggiato in un palazzina di via X Giugno. L'uomo è stato bloccato dalle stesse penne nere e sottratto dalla loro ira dagli agenti della polizia. Ha poi tentato di fuggire, colpendo un poliziotto con una violenta ginocchiate e tirando una sberla a un collega. Nella fuga è però caduto a terra fratturandosi una gamba. Di nuovo gli agenti lo hanno sottratto a stento agli alpini. L'uomo è stato arrestato e ricoverato in ospedale, dov'è tuttora piantonato.

La reazione violenta nei confronti dei poliziotti e degli alpini ha aggravato l'accusa scattata nei suoi confronti: l'ipotesi di tentato furto si è trasformata in tentata rapina impropria.

Protagonista della vicenda un cittadino di nazionalità marocchina di 48 anni, risultato clandestino, su cui già pende un ordine di carcerazione per una vecchia condanna a sette mesi di carcere per violenza sessuale. Condanna al momento sospesa, ma che è stata comunque notificata dagli agenti di polizia.

Lo straniero si era infilato furtivamente in uno stabile di via X Giugno, dove avevano trovato alloggio diversi alpini per i giorni dell'adunata. Approfitando del fatto che in quel momento non c'era nessuno, l'intruso ha rovistato fra gli zaini e le borse degli occupanti rovesciandone il contenuto. Ma un attimo do-

po sono rientrati alcuni degli ospiti che lo hanno sorpreso. L'uomo ha tentato di giustificarsi dicendo che cercava un bagno, ma quando gli inquilini hanno visto le loro sacche e gli zaini rovesciati a terra non hanno avuto dubbi sulle reali intenzioni del nordafricano: non cercava affatto un bagno, lo hanno bloccato e chiamato il 113.

Il marocchino ha tentato la fuga, ma pronti gli alpini lo hanno trattenuto in attesa

della pattuglia della polizia, alla quale è stato poi consegnato.

Tuttavia l'uomo ha tentato ancora di fuggire: stava scendendo una rampa di scale quando ha cercato di divincolarsi dai poliziotti che aveva da parte. Ha fatto uno scatto improvviso e ha colpito i due agenti. Si è quindi lanciato in una corsa forsennata lungo le scale seguito anche dagli alpini. La corsa del marocchino si è conclusa

poco dopo scivolando rovinosamente sulle scale e fratturandosi una gamba. È stato condotto all'ospedale dove gli è stata diagnosticata la frattura di una gamba ed è stato sottoposto a piantonamento in quanto arrestato. Ulteriori accertamenti sono in corso sul suo conto perché sospettato di aver messo a segno un furto ai danni di un negozio cittadino nei giorni scorsi.

Ermanno Mariani

L'ispettore Lorenzo Riezzo coordinatore delle Volanti di Polizia che ieri mattina in Questura ha illustrato l'arresto



Scooteristi investiti da un'auto che poi riparte

In via Rigolli, non sono gravi. L'autista si sarebbe fermato brevemente. Ora è ricercato

Uno scooter bianco con a bordo due persone, una donna e un uomo di mezza età, è stato tamponato ieri pomeriggio poco dopo le 18 in via Rigolli. Le loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Il conducente dell'auto, dopo aver accostato ed aver parlato con uno dei due a terra, è ripartito.

I passanti hanno preso nota della targa del veicolo e hanno passato l'informazione alla Polizia accorsa sul posto per i primi rilievi. I soccorsi sono stati chiamati dai testimoni che in quel momento passeggiavano nella via. Sul luogo dell'incidente sono immediatamente arrivate due ambulanze e



I primi soccorsi ai due scooteristi (foto Novara)

un'auto medica. Le persone che hanno fornito testimonianza alla Polizia così raccontano l'accaduto: «Si tratta di un mezzo appariscente, simile alle campagnole aperte. Dopo aver tampona-

to lo scooter il guidatore ha accostato la macchina a bordo della strada, ha detto qualcosa al signore a terra che conduceva lo scooter e poi se n'è andato. Abbiamo visto l'auto imboccare la pri-

ma via sulla destra e abbiamo sentito accelerare».

La macchina e lo scooter si muovevano su via Rigolli in direzione Strada Farnesiana. A fronte delle testimonianze la Polizia ha subito diramato la targa della vettura e iniziato le ricerche del mezzo. Prima di essere portati via in ambulanza i due a terra si sono però assicurati più volte che i passanti dessero la targa del mezzo alle forze di polizia. Il traffico in via Rigolli è andato a rilento per circa una mezz'ora. Lo scooter è infatti finito nella corsia opposta e prima di rimuoverlo le forze di polizia hanno dovuto effettuare tutti i rilievi del caso.

Nicoletta Novara

GOSSOLENGO

Colto da malore va contro un albero

GOSSOLENGO - (er. ma.) Automobilista colto da un improvviso malore sbanda e finisce con la sua auto contro un albero. È accaduto ieri pomeriggio a Gossolengo in viale Matteotti che è delimitato da tagli. Oltre al conducente del mezzo sono rimaste ferite altre due persone, nessuno di loro ha riportato gravi conseguenze. I feriti sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e portati in autoambulanza all'ospedale di Piacenza.

Il vescovo Ambrosio a San Pietro per la cresima di undici giovani

SAN PIETRO IN CERRO - Non solo alpini. La mattinata di domenica nella Bassa non ha visto solo la presenza di diverse penne nere pronte a invadere la città per l'adunata nazionale, ma ha ospitato anche altri eventi già in programma.

A San Pietro in Cerro, per esempio, il paese si è riunito in festa per la celebrazione della cresima; a ricevere il sacramento della confermazione sono stati sei ragazze (Alice Artemi, Camilla Bozzetti, Debora Piazza, Francesca Bisagni, Sofia Chiusa ed Elena Zambelli) e cinque ragazzi (Lorenzo Cironi, Aleandro Nazzani, Lorenzo Guerra, Pietro Ofidiani e Jacopo Pedroni).

A impartire la cresima agli undici giovani sanpietrini è stato il vescovo di Piacenza Gianni Ambrosio, che non ha voluto mancare nonostante la giornata fitta di impegni. A conceleberrare la messa, don Théodore Mulenga (parroco



SAN PIETRO - Gli undici tra ragazzi e ragazze che ieri hanno ricevuto la cresima

di San Pietro in Cerro) e don Giuseppe Emiliani.

«Con il battesimo - ha spiegato una catechista nella lettura che ha aperto la celebrazione liturgica - sono diventati cristiani. Con la confermazione vogliono vivere da cristiani, iniziando a diventare grandi anche nella fede. Tutti noi vogliamo essere vicini a loro con l'esempio e con la preghiera, oggi e nei

giorni futuri».

Nell'omelia, il vescovo di Piacenza monsignor Gianni Ambrosio ha ricordato l'evento liturgico della giornata, l'Ascensione, e ha sottolineato l'importanza del dono dello Spirito Santo. Al termine della messa, spazio al ritrovo conviviale nel piazzale antistante la chiesa del capoluogo.

Luca Ziliani

Studenti piacentini alle finali nazionali di Cesenatico



Alle Olimpiadi di matematica

PIACENZA - La squadra del Respighi (più uno studente del Colombini che ha gareggiato nell'individuale) impegnata nelle finali nazionali delle Olimpiadi di matematica tenutesi a Cesenatico nel fine settimana. Da sinistra: Michele Fava (liceo Colombini), Nadia Aloppi, Giovanni Zazzali, Rebecca Franchi, Vittorio Muzio, Alessandro Summer, Simone Vincini, Pierangelo Moraschi, Simone Sartori, Francesco Negri (M-Team Respighi).

sps ipc drives

ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso

EFFICIENZA E PRODUTTIVITÀ L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE TI ASPETTA IN FIERA

SPS IPC Drives Italia
Parma, 21-23 maggio 2013



Registrati online per programmare il tuo ingresso gratuito in fiera e per partecipare alle Tavole Rotonde:
www.sps-italia.net



Per ulteriori informazioni:
Tel +39 02 880 778.1
visitatori@sps-italia.net
www.sps-italia.net

messe frankfurt